ABILITÀ INIZIALI

VORREI FERMARE IL TEMPO

* Legge l'insegnante.

Lando sospirò, dette un'occhiata alla finestra.

Fuori cominciava a sfarfallare qualche fiocco di neve.

Era molto bello, specialmente se si è a letto, al caldo, con un buon album a fumetti a portata di mano, in attesa di un buon pranzo, con un gelato come dessert.

Lando sospirò di nuovo e pensò, pensò intensamente: "Vorrei che in questo momento il tempo si fermasse".

Si fermò la sveglia sul comodino che segnava mezzogiorno e mezzo.

Si fermò l'orologio a pendolo del salotto, si immobilizzò il cucù che stava per uscire dall'orologio a cucù, in cucina, mezzo fuori e mezzo dentro.

Si fermò anche lo Swatch ultimo modello, nuovo di zecca, che Lando aveva al polso. Era nuovo, nuovissimo, possibile che si fosse guastato? Lo sfilò dal polso, lo scosse, più e più volte, lo sguardo fisso sulla lancetta più corta, ferma sul numero dodici, e quella più lunga che sfiorava il numero sei.

Che cosa poteva essere accaduto?

Perché, inspiegabilmente, l'orologio si era fermato? Poi, come un lampo di luce, ecco un'intuizione. E un grido: – Ho fermato il tempo!

La mamma in cucina stava rimestando la polenta e continuò a rimestare anche se ormai erano trascorsi i quaranta minuti indispensabili per una perfetta cottura.

Il cane Rollo, che a quell'ora era uscito per "innaffiare" i sei alberi che circondavano la piazza, continuò ad alzare la zampa, nonostante non provasse più il bisogno di fare pipì.

Tutti gli orologi della città si fermarono.

L'immobilità del tempo non durò a lungo. D'un tratto, nel silenzio della cameretta, risuonò chiaro il ticchettio dello Swatch.

Lando era convinto che avere fermato il tempo, anche se solo per un poco, era stata un'impresa formidabile.

Come era accaduto? Ed era accaduto davvero o gli orologi si erano fermati, tutti insieme, per un guasto improvviso?

Lando stava ancora riflettendo quando la mamma arrivò con il vassoio del pranzo. Lando pensò che era difficile dare una spiegazione a certi misteri, ma era molto facile godersi un pranzo come quello. Al tempo che si era fermato avrebbe pensato l'indomani.

R. Guarnieri, Nuvole a colazione, Panini Ed.



Nome e Cognome	Data

VORREI FERMARE IL TEMPO

*	Metti in ordine cronologico i tatti, numerando.			
	Tutti gli orologi si fermano.			
	Lando è convinto di aver fermato il tempo.			
	Lando è in attesa del pranzo.			
	Lando vorrebbe che il tempo si ferma	asse.		
	La mamma porta il pranzo a Lando.			
	Lando vuole godersi il pranzo e rimar	nda la soluzione del mistero.		
*	Rispondi.			
	Chi è il protagonista?Chi è il secondo personaggio?			
	 In quale luogo si svolge la vicenda? 			
	 In quale periodo dell'anno si svolge la 	vicenda?		
*	Completa e rispondi segnando con una X.			
	 I personaggi e i luoghi del racconto sono: realistici. fantastici. 	Che cosa stava preparando la mamma in cucina?La pastasciutta.La polenta.		
	 Come si chiama il cane che viene nominato nel testo? Billo. Rollo. 	 Lando voleva che il tempo si fermasse perché: nevicava. in quel momento era felice. 		
	 Che cosa stava leggendo Lando? I fumetti. Un libro di avventura. 	 Perché Lando si era preoccupato? Perché temeva che l'orologio nuovo fosse rotto. Perché il tempo si era fermato. 		
	La mamma era:in cucina.in salotto.	* A che ora il tempo si è fermato? Alle 12 e 6 minuti. Alle 12 e mezza.		

- Ascoltare la lettura dell'insegnante mantenendo la concentrazione per il tempo richiesto.
- Comprendere un testo narrativo letto dall'insegnante.

Nome e Coanome	Data
Troine e cognome	

IL MONUMENTO PER UN GENERALE

* Dal titolo puoi capire di che cosa parlerà il racconto. Segna co	n una X .
Il racconto parlerà:	(Sandar
🗌 di una battaglia durante una guerra.	
della commemorazione di un importante personaggio	
di un fatto storico accaduto in tempi antichi.	A A
O di un progetto per la costruzione di un monumento –	
dedicato a un alto ufficiale dell'esercito.	A. A.
– Avete sentito? – disse Paulette. – In piazza faranno	
un monumento.	
– Un monu che? – disse Picasot, che non se la cavava	
bene con le parole di lunghezza superiore a otto lettere.	" 11—11—11

- Un monumento, Pic disse Arline, è una statua, o qualcosa del genere. Sarà una figura a cavallo. Di solito i monumenti ai militari sono così.
- Lo faranno fra un mese disse Paulette. Prima deve venire in visita il Ministro delle Forze Armate che darà i soldi per farlo.
- Sarà bello girargli attorno in bicicletta! disse Picasot. In classe, il giorno dopo, la maestra Gabrielle disse che il monumento sarebbe stato dedicato a un generale sul quale avremmo fatto una ricerca per saperne di più.
- Così disse, quando ci sarà il monumento, sapremo qualcosa di lui, diversamente dai piccioni che gli svolazzeranno intorno senza sapere nulla. Si misero al lavoro: Gabrielle aveva portato alcuni libri e articoli di giornale. Dalla ricerca risultò che, in effetti, il generale aveva condotto una vittoriosa battaglia in guerra, ma aveva fatto anche altre cose. La prima era che aveva bombardato tre villaggi, verso le montagne, senza che ce ne fosse bisogno, distruggendoli completamente. La seconda: trattava i suoi soldati con tanta brutalità che tutti lo odiavano.
- Quel monumento è sbagliato! esclamò Arline alla fine della ricerca,
 molto indignata. Bisogna fare qualcosa per impedirlo.

Andarono dalla maestra e le dissero quello che pensavano.

– Bene – lei rispose, – domani scriveremo una lettera al Ministro.

La lettera fu spedita, ben scritta con tutte le ragioni e chiudeva con la richiesta che il monumento non fosse fatto, perché il generale non lo meritava.

Roberto Piumini, Quelli di Cebollat, Edizioni EL



Nome e Cognome	Data
 Rispondi. L'ipotesi che avevi fatto sul contenuto Dove si svolge il racconto? Chi dice che il monumento sarà fonte Chi sostiene che è sbagliato costruire guerra? Perché i ragazzi scrivono al Ministro de 	di divertimento? un monumento a chi ha fatto una
* Completa e rispondi segnando con una X. * Il racconto che hai appena letto è:	 Dopo aver fatto la ricerca i ragazzi scoprono che il generale aveva fatto qualcosa di positivo e qualcosa di negativo. Qual era la cosa positiva? Sapeva maneggiare con destrezza la spada. Aveva vinto un'importante battaglia. Cavalcava molto bene. Era gentile con i suoi soldati. Qual era una cosa negativa? Si divertiva a bruciare i villaggi. Aveva perso una guerra. Gettava bombe sulle città. Trattava tutti con brutalità. Da che cosa si deduce che la storia narrata non si svolge in Italia? Dal nome dei personaggi. Dal fatto che in Italia non ci sono generali. Dal fatto che in Italia i monumenti sono antichi. Dal fatto che i bambini scrivono al Ministro.

N 1		
Nome 6	2 (nama
NOTIFIE (JI IOI IIC

D	at	а
---	----	---

IL PRIMO GIORNO DELLA CLASSE TERZA

 Con chi sei andato/a a scuola il primo giorno 	o della	terza:
---	---------	--------

Characa > avende asi amiveta (a deventi a avende)	
* Che cosa è successo quando sei arrivato/a davanti a scuola?	
* Che cosa è successo quando sei entrato/a in classe?	
* E dopo?	
* E infine?	

* Rileggi il testo senza le domande e controlla che i fatti siano collegati tra loro.



Nome e Cognome	Data

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

*	Rimetti in ordine "i pezz	zetti" della frase, nu	ımerando.		
	* si allungano d	quando le gi	ornate a	rriva	l'estate
*	Per ogni aggettivo qual il contrario.	ificativo, colora in	verde il sinonir	mo e in ara	ncione
	Stanco (affaticato)	riposato	Infeli	ce tris	ste contento
*	Per ogni parola, scrivi la	a categoria gramm articolo • nome	_	-	elle date.
	gliragnoaltissime	¦ * felicità ¦ * passerà ¦ * stivali		le le	ggeroponde
*	Scrivi un soggetto adat st le frittelle. le candeline. nello stagno. al Sole.	a preparando spegne gracida	il gu * La n nel * Il ve tra l	ro uinzaglio a nucca prato. ento	ell'albero.
*	Completa la tabella.		🜟 Segna c	con 🗴 le ca	ratteristiche del nome.

Completa l	la tabella.
------------	-------------

Passato	Presente	Futuro
mangiò		
	fischia	
		dormirai
aprivamo		
	guardano	

	Masc.	Femm.	Sing.	Plur.
casa				
lampioni				
panchine				
martello				
vite				

GRIGLIE DI RILEVAZIONE

GRIGLIA PERSONALE PER LA RILEVAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE INIZIALI

Alunno/a	
----------	--

ABILITÀ COGNITIVE INIZIALI INDAGATE			In norto
SCRIVERE	- Sì	No	In parte
1. Scrive sotto dettatura in modo ortograficamente corretto.			
2. Scrive autonomamente frasi complete e chiare.			
3. Scrive autonomamente frasi ortograficamente corrette.			
4. Scrive autonomamente un'esperienza personale seguendo una traccia data.			
ASCOLTARE E PARLARE	Sì	No	In parte
5. Partecipa a una conversazione in modo pertinente.			
6. Racconta un proprio vissuto.			
7. Ascolta la lettura dell'insegnante mantenendo la concentrazione per il tempo richiesto.			
8. Comprende un testo narrativo letto dall'insegnante.			
LEGGERE E COMPRENDERE		No	In parte
9. Legge in modo scorrevole.			
10. Sa dedurre informazioni dal titolo.			
11. Legge e comprende la successione dei fatti.			
12. Legge un racconto e comprende la successione dei fatti.			
13. Legge un racconto e comprende le informazione esplicite.			
14. Legge un racconto e comprende le informazioni implicite.			
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Sì	No	In parte
15. Ricostruisce in modo logico una frase.			
16. Riconosce articoli, nomi, verbi, aggettivi.			
17. Riconosce le particolarità grammaticali dei nomi.			
18. Riconosce il tempo dei verbi.			
19. Riconosce soggetto e predicato.			
20.			
21.			

GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE INIZIALI

Classe 3ª

ELENCO ALUNNI/E	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
1																				
2																				
3																				
4.																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11.																				
12.																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
18																				
19																				
20.																				
21																				
22.																				
23.																				
24.																				
25																				
26.																				
27.																				